



COMUNE DI CAROVIGNO

Provincia di Brindisi

Servizio	Servizio Economico - Finanziario
Ufficio	Personale
Determinazione Reg. Gen. N. 424 del 22/04/2015	

OGGETTO : FONDO DI PRODUTTIVITA' E SALARIO ACCESSORIO ANNO 2014. QUANTIFICAZIONE

Il Responsabile del Servizio

Premesso che:

a) con deliberazione di G.C. n. 169 del 24.6.2010 venne determinato il fondo della produttività dell'anno 2010 in € 297.849,99, considerando nelle premesse quanto segue:

- questo Ente non ha rispettato il Patto di Stabilità Interno per l'anno 2009 e che pertanto il Fondo Produttività non può eccedere quello dell'anno 2009, pari ad € 297.849,99;
- il Fondo 2010 prevede un incremento di € 4.791,14 per RIA personale cessato nel corso del 2009 e che tale incremento non possa essere computato per l'anno 2010 in virtù dell'art. 8, comma 4, CCNL, come rilevato dal Collegio dei Revisori;
- il suddetto incremento di € 4.791,14 relativo all'anno 2010 verrà computato nel Fondo relativo alla prima annualità successiva al rispetto del Patto di Stabilità Interno;

b) con deliberazione di G.C. n. 140 del 25.5.2011, ad oggetto "Approvazione fondo anno 2011", si stabiliva:

1. di approvare l'allegato verbale della seduta della Delegazione Trattante del 20.4.2011;
2. di quantificare in via definitiva in € 297.849,99 il fondo di cui all'art. 15 CCNL 1.4.1999, per l'anno 2011 e di ripartirlo secondo quanto riportato nel corrispondente allegato B al presente provvedimento, risultato dell'intesa raggiunta durante la seduta di D.T. del 20.4.2011;

c) con determinazione R.G. n. 453 del 7.6.2012, in ottemperanza alle interpretazioni contenute nella Circolare della R.G.S. n. 12 del 15.4.2011 e delle varie pronunce giurisprudenziali intervenute, si rideterminava il fondo della produttività e salario accessorio per l'anno 2011 in € 283.437,77 stabilendo al contempo che la riduzione di € 14.412,22, non essendo stata operata nel corso dell'anno 2011 e conseguentemente sull'esercizio finanziario 2011, dovrà essere recuperata in favore del bilancio e.f. 2012, nel modo che segue:

- a) quanto ad € 10.009,17 mediante eliminazione dei residui passivi relativi ai risparmi sull'intervento 10108010100 "Fondo di Produttività anno 2011", come da certificazione resa dal responsabile del Servizio Finanziario del 6.6.2012 unitamente ai correlativi oneri riflessi che sono posti a carico del bilancio dell'Ente;
- b) quanto ad € 4.403,05 mediante riduzione del fondo dell'anno 2012 successivamente all'applicazione dell'art. 9, comma 2-bis, D.L. n. 78/2010, come sopra specificato;

Vista:

- la circolare n. 12 del 15.4.2011 con la quale la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito gli indirizzi interpretativi in ordine alla corretta applicazione dell'art. 9 comma 2 bis D.L. n. 78/2010 e successiva legge di conversione n. 122/2010;
- la deliberazione della Corte dei Conti Puglia n. 58/2011 che esclude le economie dell'anno precedente dal computo del limite di cui all'art. 9 comma 2 bis D.L. n. 78/2010;
- la deliberazione della Corte dei Conti a Sezioni Riunite n. 51 del 4.10.2011 con cui è stato stabilito che le risorse destinate a remunerare prestazioni professionali per la progettazione di OO.PP. e quelle dell'avvocatura interne devono intendersi escluse dal computo del limite di cui all'art. 9 comma 2 bis D.L. n. 78/2010;
- la deliberazione della Corte dei Conti Lombardia n. 550/2011 che esclude altresì i compensi trasferiti dall'Istat in occasione delle operazioni censuarie dal computo del limite di cui all'art. 9 comma 2 bis D.L. n. 78/2010;
- la deliberazione della Corte dei Conti Piemonte n. 167/2013 la quale "...Nel rinviare alla citata delibera delle Sezioni riunite n. 51 del 2011 e alla delibera n. 2 del 2013 della Sezione delle Autonomie, per le circoscritte esclusioni ivi rispettivamente riconosciute (compensi per la progettazione interna, avvocatura interna e per le economie provenienti dai piani di razionalizzazione e risparmio previsti dall'art. 16 del D.L. n. 98/2011) dalla seconda, si evidenzia come, in coerenza con la ratio sopra esposta, la RGS abbia escluso, con la circolare n. 40/2010, la possibilità di incrementare le risorse destinate al trattamento accessorio del personale con le risorse provenienti dalla retribuzione individuale di anzianità (R.I.A.)...."

Considerato che, per tutto quanto sopra, si rende necessario determinare l'ammontare del Fondo anno 2014, avuto riguardo ai sopravvenuti indirizzi interpretativi forniti dalla circolare n. 12/2011 della R.G.S., ed in particolare:

- a) in ordine alle "risorse oggetto della disposizione, occorre fare riferimento a quelle destinate al fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa determinate sulla base della normativa contrattuale vigente del comparto di riferimento";
- b) "Il fondo così costituito per ciascuno degli anni 2011-2012-2013-2014, nel caso superi il valore del fondo determinato per l'anno 2010, va quindi ricondotto a tale importo";
- c) "Per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si ritiene che la stessa possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013-2014, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1 gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo" precisando più avanti che la riduzione del comma 2-bis "riguarda l'ammontare complessivo delle risorse per il trattamento accessorio nel cui ambito, in sede di utilizzo, le singole voci retributive variabili possono incrementarsi o diminuire in relazione alla definizione del contratto collettivo integrativo";
- d) "Rimangono escluse dalle suddette riduzioni le risorse derivanti da incarichi aggiuntivi e dai servizi resi dal personale in conto terzi, attesa la variabilità delle stesse e la correlazione al maggior impegno richiesto al personale ed alle connesse responsabilità";

Di quantificare, l'importo di euro 18.000, da portare in detrazione dal fondo di parte variabile a titolo di riassorbimento del salario accessorio medio percepito nell'ultimo triennio a carico del fondo dai dipendenti titolari di posizione organizzativa nell'anno 2014, ai sensi dell'art.10, comma 1 del C.C.N.L. 31/03/1999.

Visto il D. Lgs n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale vigente;

D E T E R M I N A

- 1) La narrativa è parte integrante della presente determinazione;
- 2) Quantificare il Fondo della produttività e del salario accessorio di cui all'art. 15 CCNL del 1.4.1999 per l'anno 2014, nel modo che segue:

A – TOTALE FONDO ANNO 2014 (€ 314.350,80) ridotto al FONDO 2010	€ 297.849,99
B – MEDIA PRESENTI ANNO 2010 (65 AL 1.1.2010 + 59 AL 31.12.2010) /2.....	62
C – QUOTA MEDIA (A/B).....	€ 4.804,03
D - MEDIA PRESENTI ANNO 2014 (56 AL 1.1.2014 + 55 AL 31.12.2014) /2.....	55,5
E – LIMITE FONDO ANNO 2014 (C x D).....	€ 266.623,78
F – RIDUZIONE FONDO ANNO 2014 (A-E).....	€ 31.226,26

- 3) Dare atto che con la quantificazione del Fondo Produttività anno 2014 in € 266.623,78. è;
- 4) Dare atto che relativamente al Fondo produttività dell'anno 2013 si sono verificate le seguenti economie:
 - €15.453,18 per minore erogazione produttività, che va ad aggiungersi a quella da erogare nell'anno 2014, ai sensi e per gli effetti dell'art.17, comma 5 del C.C.N.L. 1° aprile 1999, nonché come stabilito con il verbale della delegazione trattante sottoscritto in data 31/07/2013;
 - €1.300,00 quale residua somma che risulta impegnata per piano di lavoro ufficio anagrafe non ancora completato;
 - €12.690,05, ulteriore economie rivenienti da varie indennità del fondo;
- 5) Demandare alla D.T. ed alla G.C., previa acquisizione del parere del Collegio dei revisori dei Conti, gli atti conseguenti alla ripartizione del Fondo produttività e salario accessorio

22/04/2015

Il Responsabile del Servizio

dott. Angelo Lombardini

Visto si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 151, comma 4°, e dell'art. 153, comma 5°, del T. U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

22/04/2015

Il Responsabile del Servizio
dott. Angelo Lombardini

Certificato di pubblicazione all'albo pretorio

Ai sensi della Legge 69/2009 si adempie all'obbligo della pubblicità legale mediante affissione all'Albo Pretorio informatico di questo Comune per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE